

## Oviesse lascia il centro Ascom: clienti “spinti” in periferia dal Comune

**Data:** 06/01/2024

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2024/01/06/news/oviesse\\_lascia\\_il\\_centro\\_ascom\\_clienti\\_spinti\\_in\\_periferia\\_dal\\_comune/13975976/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2024/01/06/news/oviesse_lascia_il_centro_ascom_clienti_spinti_in_periferia_dal_comune/13975976/)

•  
VIGEVANO

L'Oviesse di via De Amicis 7 ha chiuso. Ma al di là del negozio in sé, per Vigevano si chiude un lungo capitolo di storia locale: dal 1967 il piano terra ed il primo piano di quello stabile ha sempre ospitato dei grandi magazzini di abbigliamento, prima il Gamma, poi la Standa e ora l'Oviesse. Il futuro pare, ma per ora sono solo voci, avrà gli occhi a mandorla e venderà un po' di tutto, dai casalinghi, all'abbigliamento a buon mercato, e molto altro.

«È veramente un peccato che abbia chiuso – dice Renato Scarano, presidente dell'Associazione commercianti di Vigevano – perché tra quelle mura c'è passata la storia della città, o meglio, ci sono passate intere generazioni. Quella di Vigevano è stata una delle prime tre filiali dei Magazzini Gamma, aperte nel 1967 insieme a Luino e Milano. In quel magazzino ci siamo vestiti noi quando eravamo bambini e ci hanno lavorato molte delle nostre mamme. Avevano una notevole quantità di prodotti di buona qualità a prezzi competitivi. Il testimonial d'eccezione dei Magazzini Gamma era Mike Bongiorno. Dopo la chiusura della Gamma arrivò la Standa, e anche lì stesso discorso: abbiamo vestito i nostri figli e molti della mia generazione ci hanno lavorato. Infine è arrivato Oviesse. Arrivando quindi ad oggi, credo che alla base il problema sia sempre lo stesso: le scelte urbanistiche adottate negli ultimi anni hanno portato la gente a fare acquisti dove c'è il parcheggio libero, ovvero nei centri commerciali, allontanandosi sempre di più dal centro cittadino. Se devo fare acquisti per me, o per me e mia moglie posso anche andarci a piedi, ma se sono con i bambini o con degli anziani il discorso cambia, e questo non viene mai preso in considerazione. La mezz'ora gratuita va bene per prendere il caffè o il pane, e per questo ringraziamo l'amministrazione, ma l'aver tolto la gratuità in pausa pranzo ha dimezzato gli acquisti nei negozi in centro, così come l'aver esteso il pagamento a 7 giorno su 7».

A breve chiuderà anche la fioreria di corso Repubblica e, ma qui sono solo voci, anche un altro importante fiorista cittadino.

Cosa sta succedendo? «Manca il ricambio generazionale – risponde Scarano –, poi stanno pesando la crisi e la voglia delle nuove generazioni di costruirsi un futuro altrove. Il problema è che il centro si sta svuotando sempre di più, ci sono intere strade in cui ci sono più serrande abbassate che alzate e sappiamo tutti che tipo di conseguenze porta: degrado, insicurezza, mancanza di punti di riferimento, di presidio. Basta guardare corso Novara, corso Milano, via Ribera e molte altre».

Anche in Ascom è stato registrato un calo in termini di tesseramento? «Abbiamo avuto un calo anni fa, ma i numeri ora si stanno stabilizzando – conclude il presidente –, anche se la situazione non è semplice, perché sono sempre di più le aziende che muoiono rispetto a quelle che subentrano o che aprono». **Selvaggia Bovani**

Condividi

•

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2024/01/06/news/oviesse\\_lascia\\_il\\_centro\\_ascom\\_clienti\\_spinti\\_in\\_periferia\\_dal\\_co\\_13975976/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2024/01/06/news/oviesse_lascia_il_centro_ascom_clienti_spinti_in_periferia_dal_co_13975976/)

---

Generato da armandopassaro.it il 10/06/2026 11:24

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532